

ANCHE A MILANO NON CI SARANNO PIÙ FIGLI CHE HANNO SUL CERTIFICATO 2 MAMME O DUE PAPÀ



In Italia le coppie composte da 2 uomini o da 2 donne non possono avere figli.

In altri Paesi invece è possibile.

Le coppie di donne italiane quindi vanno all'estero per la pratica che prevede l'inseminazione con lo sperma di un donatore (**fecondazione eterologa**).

Le coppie di uomini italiani invece vanno all'estero per la gestazione per altri (**maternità surrogata**, detta anche "utero in affitto").

I certificati di nascita dei figli nati in questo modo in Italia **non** indicano

il nome del genitore **non** biologico.

A dicembre il tribunale (Corte di Cassazione) aveva stabilito che l'unico modo per una coppia omosessuale di vedere tutti e due i membri della coppia riconosciuti come genitori è che il genitore non biologico adotti il bambino.

Il tribunale aveva emesso questa sentenza sul caso di una coppia di 2 uomini che avevano avuto un figlio in Canada.

Il Ministero dell'Interno ha esteso questa sentenza anche alle coppie di 2 donne e ha trasmesso questa decisione a tutti i sindaci italiani.

Milano era una delle poche città italiane che trascriveva il certificato di nascita straniero dove compare il nome di tutti e due i genitori.

Ora anche Milano non indicherà più il nome del secondo genitore.

Il sindaco di Milano Beppe Sala ha spiegato i motivi di questa scelta il 14 marzo nel suo [Podcast](#).

I certificati con indicati 2 genitori dello stesso sesso che il Comune di Milano ha emesso fino ad oggi restano validi.

In precedenza il governo italiano aveva bocciato il progetto di un "**Certificato europeo di filiazione**".

Prevedeva che i genitori di un minore riconosciuti da uno Paese dell'Unione siano riconosciuti anche da tutti gli altri Paesi senza procedure particolari.

Immagine: Foto di [Christian Lue](#) su [Unsplash](#).

LEGGI ANCHE: [LA STORIA DELLA PALLAVOLISTA LUGLI E I DIRITTI](#)

 NELLO SPORT FEMMINILE.